



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

---

SEGRETERIA NAZIONALE

Ufficio Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 20 febbraio 2015

**Comunicato Stampa  
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**Rinnovo CCNL Credito: riparte il confronto senza pregiudiziali su Tfr e scatti d'anzianità. Il grido dei lavoratori è stato accolto: ora parta realmente la trattativa.**

È ripreso oggi il confronto per il rinnovo del Ccnl credito con un'apertura apprezzabile da parte di ABI che toglie le pregiudiziali su Tfr e scatti d'anzianità. Questa era la richiesta gridata nelle piazze da migliaia di lavoratori.

Profumo, comunque ha ribadito la difficoltà di tenuta complessiva del sistema bancario sul mercato e che il Contratto non sarà a costo zero ma con costi molto contenuti.

Il sindacato ha sottolineato che, oltre agli aumenti economici, il contratto dovrà avere un valore sociale attraverso la difesa dell'occupazione, il miglioramento di alcuni aspetti dell'area contrattuale, un maggior utilizzo del fondo di settore soprattutto per le aziende in crisi e la conservazione dei posti di lavoro in caso di chiusura di banche.

I prossimi incontri si svolgeranno nei giorni 25/2, 5/3 e 10/3. Il sindacato ha chiesto che, finalmente, vengano affrontati i vari problemi a partire dai costi sugli aumenti economici e gli inquadramenti.

Il segretario generale Uilca Massimo Masi nel suo intervento ha apprezzato la calendarizzazione dei prossimi incontri, ma questa è solo una base di partenza che deve servire per una trattativa concreta nel merito dei temi del rinnovo contrattuale. Il sindacato ha già dimostrato enorme flessibilità, responsabilità



sulle crisi aziendali. Oggi tale flessibilità deve essere messa in pratica anche dall'Abi e dalle varie aziende. Il muro contro muro attuato da Abi ha portato a far sì che tutti i riflettori siano puntati sul nostro contratto, ha portato la nostra categoria al centro dell'attenzione confederale e punto di riferimento per tutti i settori per il rinnovo contrattuale.

"Siamo disponibili - ha aggiunto il segretario generale Uilca Massimo Masi, a trovare soluzioni condivise e sforzarsi nuovamente, ma certe iniziative a livello aziendale mentre stiamo trattando complica notevolmente la situazione. Dobbiamo trattare a bocce ferme. Ogni iniziativa aziendale tesa al cambiamento in pejus della contrattazione integrativa, sarà intesa come una forzatura ed un tentativo di alcune banche di non volere il rinnovo del contratto nazionale".

La Responsabile Ufficio Comunicazione  
Simona Cambiati